

27 OTTOBRE 2022

AREA AFFARI GENERALI

OGGETTO: **SETTORE SEDE:** FORNITURA DI CARTA RICICLATA FORMATO A4 CONFORME AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE DEL 4 APRILE 2013: AFFIDAMENTO MEDIANTE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPAT A INCARTA SRL.

C.I.G: ZBD385D8E5

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi vari agli studenti universitari, tra i quali rientrano i servizi di mensa, abitativi, assegni e borse di studio.

Per l’attuazione di tali finalità, Opera necessita di risorse per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della normale attività amministrativa. Tra le esigenze degli uffici, c’è certamente quella di avere sempre a disposizione un’adeguata fornitura di carta.

Il d.l. n. 66/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito con modificazioni dalla l. 23 giugno 2014, n. 89, ha esteso la disciplina dei prezzi di riferimento, introdotta con il d.l. 98/2011 convertito dalla l. 15 luglio 2011, n. 111 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria) per il settore sanitario, a tutti i beni e servizi acquistati dalle amministrazioni pubbliche tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della P.A..

In particolare, l’art. 9 (Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento) del d.l. n. 66/2014 ha previsto, al comma 7, che l’Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.) debba fornire alle amministrazioni pubbliche una *“elaborazione dei prezzi di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza di beni e di servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione.”* I prezzi di riferimento pubblicati dall’Autorità *“sono utilizzati per la programmazione dell’attività contrattuale della pubblica amministrazione e costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione, anche per le procedure di gara aggiudicate all’offerta più vantaggiosa, in tutti i casi in cui non è presente una convenzione stipulata ai sensi dell’articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, in ambito nazionale ovvero nell’ambito territoriale di riferimento. I contratti stipulati in violazione di tale prezzo massimo sono nulli”*.

Vista la Delibera ANAC numero 143 del 30 marzo 2022 recante «Aggiornamento dei prezzi di riferimento della carta in risme – marzo 2022 ai sensi dell’art. 9, comma 7 del d.l. 66/2014» ed in particolare l’allegato foglio di calcolo in formato elettronico, la cui compilazione ha consentito all’Ente di individuare quale prezzo di riferimento della carta riciclata formato A4 in risme da 500 fogli € 2,83.= al netto dell’IVA;

considerato che a seguito della richiesta di preventivo inviata in data 09/05/2022 a tre operatori economici per la fornitura di carta riciclata secondo i criteri ambientali minimi sanciti dal D.M. 04/04/2013, formato A4 (mis. 21 x 29,7), gr. 80 – etichetta ecologica Ecolabel europeo o in alternativa l’etichetta ecologica Der Blauer Engel – classic white, il prezzo unitario proposto dagli stessi superava il prezzo di riferimento ANAC in vigore e quindi non era possibile per l’amministrazione procedere con l’ordinativo Mepat;

essendosi pure avviata in data 25/05/2022 un’indagine di mercato tramite il Mercato elettronico della PAT a tutti gli operatori economici abilitati al bando cancelleria – categoria carta - cpv 160000000-003, volta ad ottenere preventivi di offerta ad un prezzo pari o inferiore a quello di riferimento dell’ANAC, della carta riciclata con le caratteristiche di cui sopra per n. 500 risme e non essendo pervenuto alcun riscontro all’indagine stessa da parte dei ben 31 fornitori coinvolti,

si è preso quindi atto della non congruità del prezzo di riferimento ANAC in vigore rispetto alla condizione del mercato e delle conseguenti problematiche di approvvigionamento da parte delle imprese.

Nei mesi successivi l’Ente ha potuto proseguire con il normale svolgimento della propria attività amministrativa, utilizzando delle riserve di carta già in disponibilità e acquistate in precedenza; tali riserve si stanno esaurendo e l’Ente quindi ad oggi ha necessità di reperire prima possibile nuova carta.

A seguito delle risultanze di un’indagine di mercato, ANAC ha constatato un significativo differenziale tra il prezzo di mercato e il prezzo di riferimento della carta e pertanto, in considerazione del fatto che il prezzo di riferimento è un tetto massimo al di sotto del quale deve svilupparsi il meccanismo concorrenziale e che al momento non sembrano esserci segnali che facciano pensare ad una diminuzione dei prezzi almeno nel breve periodo, con Delibera n. 449 del 28/09/2022 l’Autorità ha ritenuto di applicare un correttivo (Delta) pari al 50%, aggiornando l’Allegato A e la Maschera calcolo dei prezzi di riferimento allegati alla delibera stessa;

in considerazione di quanto sopra, l’Ente quindi ha provveduto attraverso il suindicato foglio di calcolo, ad individuare quale nuovo prezzo di riferimento della carta riciclata formato A4 per n. 500 risme in € 4,62.= cad. al netto dell’IVA, come si può evincere dall’allegata tabella (all. 1).

A seguito di ricerca effettuata all’interno del mercato elettronico MEPAT- Mercurio, attraverso la funzione “confronta” è emerso a catalogo il prodotto offerto dall’impresa INCARTA S.R.L., (sede in via Lanza n. 9, 38019 Ville d’Anaunia Trento, P. IVA 01913790224) ad un prezzo unitario di € 3,99= oltre ad IVA al 22%: trattasi di formato A4 (mis. 21 x 29,7), gr. 80 – etichetta FSC, conforme ai criteri ambientali minimi sanciti dal D.M. 04/04/2013, in particolare per le caratteristiche di tutela ambientale, la presenza del marchio FSC rappresenta, ai sensi del decreto sopra citato, presunzione di conformità dei prodotti forniti dall’operatore economico;

si fa presente inoltre che oltre al prodotto sopracitato si sono individuati altri prodotti rispettosi del nuovo importo indicato da ANAC ma offerti da fornitori fuori provincia, i quali non sono stati considerati conseguentemente alle tempistiche troppo lunghe legate alla consegna o comunque ad altre problematiche connesse al trasporto della fornitura;

in ogni caso l’operatore economico, non avendo avuto pregressi rapporti contrattuali con l’Ente, è stato individuato in conformità a quanto previsto dalla delibera della Giunta provinciale n. 307/2020,

“Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”.

Considerata l'urgenza di reperire tale fornitura anche alla luce dei tentativi di acquisto che si protraggono ormai da maggio, i quali tra l'altro come sopra già evidenziato non hanno portato ad alcun riscontro da parte dei numerosi operatori economici coinvolti,

considerato inoltre che essendo appena stato aggiornato il prezzo di riferimento da ANAC verosimilmente molte pubbliche amministrazioni stiano procedendo all'acquisto della carta, con il conseguente rischio concreto che la stessa risulti a breve nuovamente non disponibile a catalogo MEPAT alle condizioni prescritte,

considerato altresì che in questo momento i prezzi della carta non sono oggettivamente vantaggiosi e che potrebbero tra qualche mese subire un decremento, si ritiene di acquistare un numero di risme pari a 500 pezzi per un totale di € 1.995,00= oltre ad IVA al 22%, ritenendosi tale quantità sufficiente e congrua a garantire il funzionamento degli uffici e al contempo a rispettare per ragioni di sicurezza, il valore di carico massimo d'incendio per la presenza di materiali infiammabili,

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 21, comma 4 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che autorizza l'Ente a procedere a trattativa diretta con la ditta ritenuta idonea, con il presente provvedimento si propone l'autorizzazione a procedere all'acquisto tramite ordine diretto Mepat.

Trattandosi di ordine diretto Mepat i rapporti tra le parti sono regolati dal modulo d'ordine, dal contenuto del Catalogo relativo al bene, dalle Condizioni Generali nonché dal Capitolato Tecnico allegato al bando di abilitazione oltre che dalle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto applicabili, nonché dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche e integrazioni e dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si prende atto che alla presente procedura di affidamento non si applica il disposto di cui all'art. 33 della L.P. 2/2016 e al relativo regolamento adottato con D.P.P 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg in materia di correttezza retributiva in quanto trattasi di ordinativo per una fornitura disposto sul mercato elettronico MEPAT non conseguente ad apposita RDO.

Si rileva infine che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della l.p. n. 2/2020, dall'art. 19 bis della lp 2/2016, dall'art. 5 della l.p. 2/2020 e della deliberazione di Giunta provinciale n. 1590 di data 18/10/2019, è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il solo possesso dei requisiti di cui all'art. 80 comma 5 lett. d) e) fbis) m) del d.lgs. 50/2016, nonché all'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (prot. Opera 12977 di data 24/11/2021) e che non si rende necessario svolgere ulteriori verifiche sull'appaltatore.

Dato atto che la fornitura oggetto del presente provvedimento non è identificata dal CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, non costituendo l'acquisto di carta un progetto di investimento pubblico così come previsto dalle “Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro Itaca Regioni/presidenza del Consiglio dei Ministri”

nell'aggiornamento del 14/11/2011, le quali annoverano “*l'acquisto di cancelleria*” tra le spese di gestione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 29 novembre 2021, n. 22 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 23 dicembre 2021, n. 2328;
- vista la I^ Variazione al budget corrente anno 2022, assunta con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 27 giugno 2022 n. 13 e approvata con delibera della G.P. n. 1317 del 22 luglio 2022;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l’ordine diretto sul mercato elettronico provinciale (MEPAT) per la fornitura della carta come specificata nelle premesse e conforme al D.M. 04/04/13 alla ditta Incarta S.r.l., con sede in via Lanza n. 9, 38019 Ville d'Anaunia Trento, P. IVA 01913790224, verso un importo complessivo di € 2.433,90.= IVA inclusa;
2. di imputare il costo di cui al punto 1 alla macrovoce 040002 “Altri beni di consumo”, centro di costo 16 “Servizi generali” del budget 2022;

3. di liquidare e pagare gli importi del corrispettivo pattuito a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura da parte del personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL SOSTITUTO DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all.:1

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2022
Macrovoce 040002
Centro di costo 16 per € 2.433,90.= – PRG 304

LA RAGIONERIA

(EB/ec)